

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 17 Agosto 2016 n. 175
"Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 debutta la "Relazione sul governo societario" per le società a controllo pubblico, novità che è stata introdotta dall'articolo 6, comma 4 del Testo unico sulle società partecipate (Decreto Legislativo 19 Agosto 2016 n. 175). In particolare l'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 impone alle Società a controllo pubblico di valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività svolta dalle stesse, di integrare gli strumenti di governance eventualmente adottati con quanto espressamente indicato al terzo comma del citato articolo 6, dandone quindi specifica informativa nella seguente "Relazione sul governo societario".

La presente relazione, predisposta dall'Amministratore Unico, intende quindi fornire un quadro generale del sistema di governo societario complessivamente adottato da SER.SA SRL, nonché illustrare e fornire una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l'eventuale sussistenza di un rischio aziendale.

1. Statuto Sociale.

La società - che ricordo essere a totale capitale pubblico posseduto da Enti Pubblici Locali (Comuni di Belluno) come individuati dall'articolo 2 comma 1) del TUEL - è stata oggetto di trasformazione da società a partecipazione pubblica in società a controllo pubblico (SER.SA SRL) (Assemblea straordinaria del 26.06.2015 - Notaio Chiarelli repertorio 14922), con specifico riferimento all'articolo 2463 del codice civile e all'articolo 112 del Decreto Legislativo 267/2000, ed opera nel regime organizzativo - gestionale "*in house providing*".

2. Organizzazione della società.

L'organizzazione della società SER.SA SRL, basata sul sistema di amministrazione e controllo tradizionale, è conforme a quanto previsto dal codice civile ed è così articolata:

- **Assemblea dei soci:** è competente a deliberare - in sede ordinaria e straordinaria - sulle materie espressamente riservate dalla legge e dallo Statuto.
- **Organo Amministrativo:** è investito dei poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

- **Organo di controllo:** è monocratico composto dal Sindaco Unico al quale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Oltre a ciò, in ottemperanza alle disposizioni di legge e dello Statuto, SER.SA SRL ha provveduto a:

- ✓ nominare un **Direttore Generale**, in convenzione con un altro organismo, al quale sono state attribuite le funzioni, compenso e poteri di rappresentanza;
- ✓ istituire un **Comitato di Coordinamento e Controllo** identificabile per Ser.sa nel Comitato Familiari;
- ✓ adottare un **codice etico e un sistema disciplinare**;
- ✓ adottare **regolamenti e procedure interne** pubblicandole nel proprio sito internet così da consentirne la consultazione da parte di tutti i dipendenti ed i portatori di interessi di poter prendere visione;
- ✓ adottare un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.lgs n 231/2001 e un **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs n 33/2013 a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.sersa.it;
- ✓ nominare un **Organismo di vigilanza**;
- ✓ dotarsi di un **sistema di qualità**

3. Informazione sugli assetti proprietari.

a. Strutta del capitale sociale

Alla data odierna il Capitale Sociale della SER.SA SRL ammonta ad Euro 130.000,00, interamente sottoscritto e versato.

b. Attività di direzione e coordinamento.

La società è soggetta al controllo del Comune di Belluno che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

4. Compliance.

Si riportano di seguito i principali strumenti di governance di cui la società si è dotata in osservanza delle previsioni di Legge:

- Statuto sociale.
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

- Organismo di vigilanza.
- Comitato per il Controllo Interno.
- Procedure e regolamenti interni
- Carta dei servizi

Tali documenti, che vengono periodicamente e costantemente aggiornati, sono a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.sersa.it.

5. Trattamento delle informazioni societarie.

La società si è dotata del **Documento Programmatico della Sicurezza**, aggiornato periodicamente.

6. Organo amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, la Società viene amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, ovvero da un Amministratore Unico; la scelta della tipologia dell'organo amministrativo viene deciso dall'assemblea prima della relativa nomina.

L'Organo Amministrativo dura in carica quanto stabilito dall'assemblea all'atto della nomina e comunque la sua durata non può essere superiore a tre esercizi e la scadenza è fissata alla data in cui viene convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della propria carica.

L'Organo amministrativo in carica è stato nominato dall'assemblea nella seduta ordinaria del 10 Luglio 2015. L'Organo Amministrativo è investito dei poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società nei limiti di quanto previsto dalla legge, dallo Statuto e tutto quanto non è riservato all'assemblea dalla legge o dallo Statuto.

7. Direttore Generale.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, l'Organo Amministrativo può nominare un Direttore Generale, anche in convenzione con altre società/organismi, determinandone le funzioni, il compenso e i poteri di rappresentanza.

L'attuale attività di direzione è attualmente svolta sulla base di una convenzione con l'ISRAA di Treviso, che decorre dal 01.02.2017 con scadenza 31.07.2017.

8. Sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità della gestione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il sistema di controllo interno è attualmente rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e della struttura organizzativa volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La responsabilità del sistema del controllo interno compete all'Organo Amministrativo che provvede a fissarne le linee di indirizzo e la gestione dei rischi aziendali, verificando, con l'assistenza dell'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello 231), periodicamente il funzionamento del sistema stesso. La nomina dell'Organismo di Vigilanza infatti non comporta la sottrazione all'Organo Amministrativo dei compiti e delle responsabilità relativamente al dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione. In tale prospettiva l'Organismo di Vigilanza riferisce almeno una volta l'anno (Gennaio 2017) all'Organo Amministrativo della Società il quale valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento dell'attuale sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frode a danno della società. Un efficace sistema di controllo interno, infatti, contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. In particolare la Società è dotata di sistemi organizzativi e informativi che, anche tenendo conto delle dimensioni aziendali, sono ritenuti idonei a garantire, nel complesso, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza delle scritture contabili nonché l'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali.

L'Organo Amministrativo assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la società ed il revisore

- attiva partecipazione dell'Organo Amministrativo e del Sindaco Unico;
- assenza di rilievi significativi all'organizzazione attuale mossi da parte dell'Organo di Vigilanza e del Sindaco Unico.

8.1 Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001.

Con riferimento alla mappatura dei rischi, ai sensi del D.lgs 231/2001, si informa che il modello organizzativo, gestione e controllo adottato, recepisce anche gli orientamenti e le evoluzioni giurisprudenziali, compresi la normativa anticorruzione e trasparenza.

Il Modello prevede:

- la mappatura dei rischi nella quale vengono identificate ed analizzate le aree aziendali il cui personale, in virtù delle funzioni svolte, della frequenza e della tipologia di relazioni con l'esterno potrebbe verosimilmente commettere reati;
- l'illustrazione delle modalità di espletamento delle rispettive funzioni da parte di tali soggetti;
- la sezione in cui vengono determinati gli obblighi e i protocolli da osservare al fine di prevenire reati;
- il Codice Etico ovvero l'insieme dei diritti, doveri e delle responsabilità della società nei confronti dipendenti, clienti, fornitori e Pubbliche Amministrazioni e mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti;
- il sistema disciplinare che delinea il sistema di sanzioni disciplinari per la violazione del Modello e del Codice etico;

8.2 Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'area amministrativa possiede i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo di gestione. A tale area sono state attribuite tutte le funzioni e le relative responsabilità organizzative, dispositive, di vigilanza, di controllo.

9. Sindaco.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale l'Organo di Controllo è nella SER.SA SRL rappresentato dal Sindaco Unico. La nomina è avvenuta con l'assemblea ordinaria del 10/07/2015 per il triennio 2015/2018 e scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31.12.2017.

In base all'articolo 10 dello Statuto Sociale spetta all'Assemblea formulare gli indirizzi, la programmazione, la vigilanza e il controllo, sia sulla gestione ordinaria che straordinaria della società. In particolare, oltre quanto previsto dalla legge e dallo Statuto, è di competenza dell'assemblea l'approvazione di quanto segue:

- le linee di sviluppo dei servizi annuali e triennali;
- il programma, almeno annuale, degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- il budget di previsione almeno annuale;
- la previsione almeno annuale dei flussi di cassa;
- la situazione economico – patrimoniale infra - annuale, anche ai fini dell'eventuale copertura delle perdite di esercizio in corso di formazione da parte degli Enti Soci;
- le relazioni di accompagnamento ai punti precedenti;
- l'acquisto e la vendita, nonché ogni altra operazione di trasferimento a terzi, di immobili e partecipazioni;
- le cessioni d'azienda o rami d'azienda;
- le singole assegnazioni di incarichi di consulenza di importo superiore ad Euro 10.000,00.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e ogni socio ha diritto ad un voto proporzionalmente alla sua partecipazione.

11. Analisi dei rischi aziendali

La società è soggetta al controllo del Comune di Belluno.

In particolare la società, sulla base delle linee guida per l'anno 2016 elaborate dal Comune di Belluno e dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 117 del 04/08/2016, informa di aver rispettato i seguenti indirizzi generali:

- Gli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Il rispetto delle normative pubbliche in materia di affidamento di forniture, servizi lavori e reclutamento del personale;
- Il rispetto del vincolo di finanza pubblica in materia di compensi agli amministratori ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 725 della Legge 296/2006 e degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 95/2012 come indicato dalla Corte dei Conti della Lombardia con il parere n. 88 del 04/03/2015, le

- la collaborazione con gli uffici comunali e il raccordo dei dati finalizzati alla redazione del bilancio consolidato nonché alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie fra il Comune e la Società;
- la redazione e l'aggiornamento della carta dei servizi.

In particolare nel corso dell'anno 2016 la Società ha posto in essere le azioni e conseguito i seguenti obiettivi:

- Attuato le procedure per l'aggiudicazione dei servizi di assistenza domiciliare per il periodo 2017/2019;
- Mantenuto il livello qualitativo dei servizi residenziali e territoriali prestati, nel rispetto del piano tariffario applicato ed approvato per il 2016 garantendo il pareggio di bilancio (Utile di Euro 20.029,70);
- Espletato le procedure concorsuali - come indicato dal Comune socio- a seguito delle dimissioni avvenute in data 15.11.2016 da parte della dott.ssa Maria Chiara Santin e contestuale risoluzione della convenzione con l' Azienda Feltrina, per individuare la figura del direttore . Poiché non è stato possibile arrivare all' affidamento dell' incarico si sono posti in essere le necessarie azioni per addivenire nel breve tempo possibile alla sottoscrizione di una nuova convenzione con l'ISRRA di Treviso allo scopo di ottimizzare le capacità operative della Società. La società opera in base ad un **contratto di servizi** con il Comune di Belluno, stipulato in data 10 giugno 2015 (Repertorio 100), con il quale sono stati affidati alla SER.SA SRL i seguenti servizi:

- servizio residenziale a persone non autosufficienti ed in via residuale per autosufficienti;
- gestione del centro diurno per auto e per non auto sufficienti
- servizio di assistenza domiciliare agli anziani;
- servizio di segreteria sociale, telecontrollo e telesoccorso.

-La durata del contratto è di nove anni dal 01.01.2014 al 31.12.2022 con facoltà riservata alle parti di risolvere o di modificare il presente contratto per sopraggiunte norme di legge o per diversi e successivi accordi.

Nel merito, di seguito, si riporta l'analisi per indici del bilancio d'esercizio che consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la situazione finanziaria.

A. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA CON IL METODO FINANZIARIO
COMPARATA CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Stato Patrimoniale Finanziario				
IMPIEGHI				
	Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)		280.935	280.962	(0,01)%
	Immobilizzazioni immateriali	15.025	15.535	(3,28)%
	Immobilizzazioni materiali	265.910	265.427	0,18%
	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)		3.812.919	3.665.533	4,02%
	Magazzino	67.779	68.260	(0,70)%
	Liquidità differite	3.272.216	2.875.467	13,80%
	Liquidità immediate	472.924	721.806	(34,48)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)		4.093.854	3.946.495	3,73%
FONTI				
MEZZI PROPRI (MP)		581.983	561.953	3,56%
Capitale sociale		130.000	130.000	0%
Riserve		451.983	431.953	4,64%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)		2.429.407	2.300.040	5,62%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)		1.082.464	1.084.502	(0,19)%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)		4.093.854	3.946.495	3,73%

B. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE NELLA FORMA DI TIPO
"FUNZIONALE" COMPARATA CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Stato Patrimoniale Funzionale				
CAPITALE INVESTITO				
		Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Aggregati				
	CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	3.794.958	3.946.495	(3,84)%
	IMPIEGHI EXTRA - OPERATIVI (I e-o)	298.896	0	0%
	CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	4.093.854	3.946.495	3,73%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO				
MEZZI PROPRI* (MP)		581.983	561.953	3,56%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)		0	0	0%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)		3.511.871	3.384.542	3,76%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)		4.093.854	3.946.495	3,73%

C. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A “VALORE AGGIUNTO” COMPARATO CON L’ESERCIZIO PRECEDENTE.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	3.149.411	3.387.808	(7,04)%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	3.149.411	3.387.808	(7,04)%
Costi esterni operativi (C-esterni)	1.958.546	2.381.249	(17,75)%
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.190.865	1.006.559	18,31%
Costi del personale (Cp)	4.213.144	4.074.288	3,41%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(3.022.279)	(3.067.729)	1,48%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	72.705	136.338	(46,67)%
RISULTATO OPERATIVO	(3.094.984)	(3.204.067)	3,40%
Risultato dell'area accessoria	3.131.454	3.255.636	(3,81)%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	148	1.203	(87,70)%
FRUTTO NORMALE	36.618	52.772	(30,61)%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0%
FRUTTO INTEGRALE	36.618	52.772	(30,61)%
Oneri finanziari (Of)	162	27	500,00%
RISULTATO LORDO (RL)	36.456	52.745	(30,88)%
Imposte sul reddito	16.426	6.700	145,16%
RISULTATO NETTO (RN)	20.030	46.045	(56,50)%

D. INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI.

INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	3,44%	8,19%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	6,26%	9,39%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/(C/O-Passività operative)</i>	(1093,30)%	(570,17)%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	(98,27)%	(94,58)%

ROE Netto/Lordo (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto/lordo (al netto delle imposte) ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. La società evidenzia una buona redditività, sia netta che lorda, del capitale proprio; infatti

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle perdite straordinarie e della pressione fiscale. L'efficienza economica della gestione caratteristica permette una buona redditività del capitale investito.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita che esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle prestazioni erogate ovvero esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa dei flussi di ricavi.

ROA (Return On Sale)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo ed esprime la redditività lorda corrente degli investimenti, di qualsiasi natura, effettuati dall'impresa, prima degli interessi passivi e delle imposte sul reddito.

Tale indice può essere anche calcolato come rapporto tra i finanziamenti totali e il capitale proprio; nella SER.SA SRL tale indice non ha motivo di essere calcolato non avendo alcun finanziamento a lungo termine.

INDICATORI DI SOLIDITA'

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura (Mezzi propri - Attivo fisso)	301.048	280.991
Quozienti primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	2,07	2,00
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.730.455	2.581.031
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	10,72	10,15

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni).

coprire le attività immobilizzate. I dati confermano un buon equilibrio finanziari stante il fatto che le attività immobilizzate sono finanziate con il capitale proprio senza ricorrere al capitale di terzi.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni).

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utilizzo della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni. Anche l'indice di struttura primario conferma un buon equilibrio finanziari stante il fatto che le attività immobilizzate sono finanziate con il capitale proprio senza ricorrere al capitale di terzi.

Margine di Struttura Secondario.

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Anche questo dato conferma la buona struttura finanziaria della società.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Anche l'indice di struttura secondaria conferma in percentuale una buona struttura finanziaria della società.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento.

<i>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</i>		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	6,03	6,02
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0	0

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

L'indice di solvibilità indica la capacità dell'azienda di pagare i debiti, sia a breve che a medio termine, in considerazione delle sue disponibilità immediate e realizzabili.

INDICI DI SOLVIBILITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	2.730.455	2.581.031
Quozienti di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	3,52	3,38
Margine di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti	2.662.676	2.512.771
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti	3,46	3,32

La società ha un buon indice di solvibilità in quanto tutti i creditori sono più che coperti dal buono stato di liquidità della società.

RINNOVAMENTO ATTIVITA' CORRENTI

Tale indice, per l'anno 2016, che si determina dal rapporto fra il valore della produzione (Euro 6.319.319,00) e le attività correnti (Euro 3.812.919,00), risulta pari a 1,65; tale dato evidenzia un buon grado di rotazione dell'attivo circolante.

ROTAZIONE DELL'ATTIVO.

Tale indice, di natura finanziaria ed economica, esprime il rapporto fra il fatturato (Euro 6.319.319,00) e il capitale lordo investito (Euro 4.093.854,00). Tale indice risulta essere 1,55 e misura il numero di volte in cui il capitale investito ritorna sotto forma di vendite in un anno. Il dato conferma un buon grado di rotazione dell'attivo.

ROD=REDDITIVITA' DEBITI

Tale indice non trova applicazione nella SER.SA in quanto la società non ricorre al capitale di terzi.

INCIDENZA ONERI FINANZIARI

Tale indice non viene calcolato non avendo la società alcun indebitamento bancario tale da giustificare il pagamento di oneri finanziari.

RIGIDITA' STRUTTURA PRODUTTIVA

Il rapporto tra i costi fissi (Euro 4.851.966,00) e i costi totali (Euro 6.282.849,00) è pari al 77,23%; il risultato evidenzia come per tale tipo di attività i costi di struttura sia ovviamente molto elevati.

COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI.

rappresentate dal Capitale Proprio e i debiti a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Tale margine è più che sufficiente a finanziare l'attività tanto da non ricorrere al finanziamento di terzi.

LIQUIDITA'

L'indice di liquidità pari ad 1,77 evidenzia una buona liquidità da parte dell'azienda. Infatti ad un attivo circolante, al netto delle rimanenze, di Euro 1.884.480,00 si contrappone un passivo corrente pari a Euro 1.069.338,00.

DISPONIBILITA'

Allo stesso modo l'indice di disponibilità pari ad 1,78 evidenzia una buona disponibilità da parte dell'azienda di far fronte con l'attivo circolante al pagamento dei debiti a breve termine. Infatti ad un attivo circolante, comprensivo delle rimanenze, di Euro 1.897.937,00 si contrappone un passivo corrente pari a Euro 1.069.338,00.

Per completezza di informazione viene riportato anche il RENDICONTO FINANZIARIO redatto con il METODO INDIRETTO.

	31/12/2016	31/12/2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.030	4
Imposte sul reddito	16.427	8
Interessi passivi/(attivi)	13	(1)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.978	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.448	5
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.261	27
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.704	8
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	293.965	35
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	332.413	40
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.065	(4)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37.124	9
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.354	(20)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.285)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.125)	2
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(139.914)	(26)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(97.781)	(34)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	234.632	6
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13)	
(Imposte sul reddito pagate)		(2)
(Utilizzo dei fondi)	(109.081)	3
Totale altre rettifiche	(109.094)	3
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	125.538	10
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	31/12/2016	31/12/2015
(Investimenti)	(298.896)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(374.420)	(57.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		(120.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(120.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(248.882)	(75.000)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	719.820	
Danaro e valori in cassa	1.986	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	721.806	797.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	472.784	719.000
Danaro e valori in cassa	140	1.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	472.924	721.000

Per quanto riguarda gli indicatori di efficacia, si rimanda alla relazione sulla gestione, nella quale vengono illustrati i dati sull'utenza.

Si fa presente che i tempi di inserimento in struttura non dipendono da Sersa in quanto la graduatoria è unica per tutte le strutture della ex Ulss 1 e per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare le domande vengono evase entro al massimo 5 giorni.

Nel mese di gennaio 2017 è stato somministrato all'utenza il questionario di soddisfazione del cliente relativo al servizio erogato nell'anno precedente, i cui risultati sono pubblicati sul sito istituzionale.

Si ricorda inoltre che come la maggior parte delle società di servizio alla persona, il costo del personale rappresenta il dato più significativo attestandosi circa sul 67% dei costi globali, e rappresentando il 67% dei ricavi.

Il costo del servizio professionale è di circa € 50 ad utente.

Il rapporto tra costo totale e il numero di assistiti al netto del costo del servizio sociale professionale è stimato in € 16.400 (valore medio)

Belluno, 26 Maggio 2017

L'Amministratore unico
Dott.ssa Loredana Barattin

